



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Codice fiscale 91474080370 - Codice IPA T008YV

Bologna, rif. data segnature

All' Ente di gestione per i Parchi e la
biodiversità
Parchi dell'Emilia Centrale
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di
Bologna
sabap-bo.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n. rif. segnature

Pos. Archivio:

risposta al foglio prot. n. 1770 del 10/06/2026
(ns. prot. n. 0009128-A del 10/06/2026)

Class. 34.43.01/83.8

Allegati:

Oggetto:

Comune di Albinea (RE), loc. Borzano

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Richiedente: Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Parchi dell'Emilia Centrale

**Intervento denominato: "PIAP 2024 - ECEN 03 (EKCNA) - Lotto 2 "Lavori su sentieristica per
miglioramento della fruibilità turistica" – Sistemazione di sentiero di collegamento Via Franchetti,
Tana della Mussina, Castello di Borzano in Comune di Albinea - CUP D31G24000040006**

*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 21 c4 del D.Lgs.
42/2004 e s.m.i.*

Autorizzazione con prescrizioni

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *viste* le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto le opere ricadono in parte in area sottoposta a tutela archeologica con Decreto Commissione Regionale n. 48 del 19/04/2023 ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- *preso* atto della natura delle opere in progetto, consistenti in interventi puntuali di sistemazione sentiero escursionistico;
- *non ravvisata* la sussistenza di condizioni tali da richiedere l'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'interesse archeologico già noto, ma non agevolmente delimitabile dell'area di intervento;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza** la realizzazione dei lavori, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, **subordinando la realizzazione degli scavi al**

controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Relativamente agli interventi non oggetto di prescrizioni, si ritiene comunque opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Il presente atto autorizzativo è inviato alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.P.C.M. n. 57/2024. Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi
Firmato digitalmente
O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo